



Anno VI - N. 1 - aprile 2011

BONIFICA & GARGANO *informa*



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Dalla sicurezza in Montagna dipende quella delle pianure e delle coste



I temi della difesa idrogeologica del territorio riguardano tutto il nostro Paese, ma in modo particolare i territori montani o parzialmente montani nei quali il rischio prettamente idraulico e quello da frane sono peculiari e ricorrenti, e quasi sempre causa di quanto poi si verifica in maniera più evidente a valle.

In questi ultimi anni, va detto, si è in qualche modo affievolito il dibattito sulle tematiche specifiche dei territori montani che presiedono in modo permanente alla sicurezza ed allo sviluppo delle produttive pianure.

Non intendo certo parlare qui delle attività del nostro consorzio, bensì richiamare l'attenzione e, se mi è consentito, esplicitare anche una rivendicazione d'orgoglio per rilanciare a tutti i livelli politiche adeguate per i territori montani.

Un rilancio di queste politiche che assume sempre più il sapore della sfida, forse della provocazione, spesso affidata ad un manipolo di temerari sostenitori, che utilizzando le armi dei ragionamenti, dello studio e della valutazioni approfondite, portano avanti i temi delle aree più interne.

C'è ancora forte bisogno delle attività di bonifica nei territori montani; c'è ancor più bisogno rispetto alle aree di pianura di quel presidio improntato dall'autogoverno, impegnato a dare risposte in tema di difesa del suolo, assetto idrogeologico e forestale, viabilità locale, agricoltura, prevenzione dagli incendi, turismo rurale ed ambientale, difesa della cultura contadina. E scusate se è poco.

Territori montani non come problema ed ostacolo allo sviluppo, dunque, ma come risorsa, che deve essere sostenuta nello sviluppo delle varie componenti: le aree protette, gli allevamenti, le produzioni di qualità, le tradizioni culturali. Temi, questi, riportati con forza all'attenzione

dell'opinione pubblica nel corso della recente Conferenza Organizzativa di Grosseto dell'Anbi e che saranno ripresi nel convegno organizzato per il prossimo 17 maggio a Foggia d'intesa ed in collaborazione con il Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

I nuovi censimenti stanno aggiornando la fotografia anche dei territori montani, ma voglio solo ricordare gli ultimi consolidati che ribadiscono l'importanza dei territori montani e parzialmente montani: 4.201 comuni, ossia il 52% del totale nazionale; la superficie montana complessiva ammonta infatti al 54,3 per cento del totale nazionale mentre la popolazione che vi risiede non raggiunge il 19 per cento, pur trattandosi sempre di circa 10 milioni di persone.

Ma il dato più interessante, con il quale concludo questo mio breve intervento, è che oltre alle aree alpine ed appenniniche dell'Italia centro settentrionale – con valori di "montanità" molto alti ed ovvi, come pur nel nostro comprensorio del Gargano – segnalo che la percentuale di popolazioni "montane" è pari al 37% in Calabria ed al 51% in Sardegna, con una punta del 71% nel Molise.

È forse giunto il momento di mettere le questioni dei territori montani tra le priorità delle diverse azioni istituzionali, perché vi è forte esigenza di dare risposte e servizi ad agricoltori ed allevatori in molte aree prive di enti di riferimento efficienti ed efficaci per la risoluzione dei loro problemi.

A tutti i lettori ed ai loro cari, i più calorosi auguri di Buona Pasqua.

Giancarlo Frattarolo
Presidente Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano

Il recupero delle cave estrattive

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nell'ambito di uno specifico progetto affidato all'Ente dal Comune di San Ferdinando di Puglia, realizzerà il recupero della ex Cava Cafero sita nell'agro dell'importante centro agricolo della sesta provincia pugliese.

Si tratta di una progettualità molto articolata che prevede la messa in sicurezza delle pareti rocciose mediante il disgiungimento degli elementi lapidei pericolanti, dei cigli di scarpata mediante la fornitura e la posa in opera di staccionata in pali torniti di legno trattato in autoclave, delle pareti rocciose mediante la fornitura e posa in opera di rete protettiva metallica a doppia torsione, zincata e plastificata.

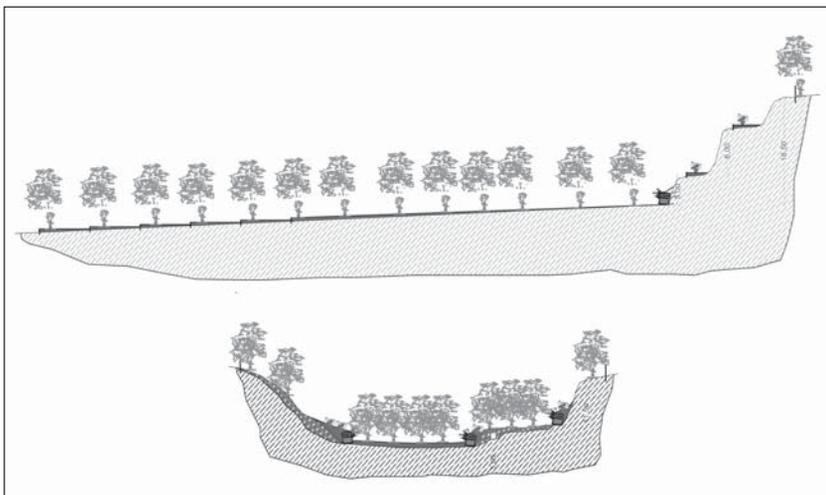
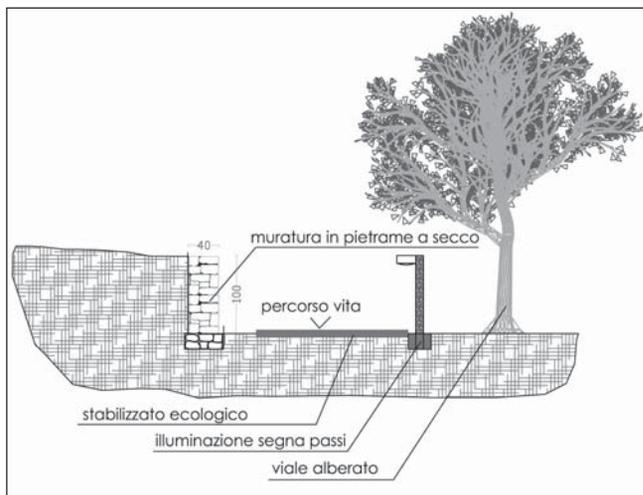
Previsti inoltre interventi di recupero ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica, quali il consolidamento al piede dei versanti (con palificata viva a doppia parete, muri di contenimento in pietra a secco, riposizionamento di massi ciclopici già presenti in cava da utilizzare quale muro di contenimento) ed il rinverdimento delle scarpate mediante opere di sistemazione superficiale del terreno attraverso la realizzazione di palizzate e tasche vegetative sulle pareti rocciose e con la messa a dimora di alberi ed arbusti autoctoni.

Il progetto contempla altresì la realizzazione di un'area umida didattico-naturalistica, mentre per soddisfare le diverse esigenze di fruizione turistico-ricreativa dell'area, saranno realizzati: percorso botanico con funzione

conoscitiva e didattica che si snoderà in prossimità delle aree a macchia mediterranea ed a pseudosteppa; percorso vita (fitness) ed itinerario ciclopedonale; ciclopercorso per mountain bike; percorso geolitologico, al fine di conservare la memoria storica di quella che era l'attività di cava e per valorizzare il "San Samuele"; area attrezzata a parco giochi; aree di sosta attrezzate; percorso per disabili; anfiteatro per la didattica e gli avvenimenti culturali; palestra per arrampicata; impianto di illuminazione; torretta-osservatorio faunistico (birdwatching).

Le altre opere accessorie per consentire la fruizione più razionale possibile della ex cava, consisteranno nella recinzione totale dell'area mediante una recinzione in rete metallica plastificata, nella fornitura e posa in opera di bacheche didattiche, nella realizzazione di canalette in legname e pietrame per il razionale scorrimento delle acque di pioggia ed il loro accumulo nella zona umida didattica, nella realizzazione di segnaletica e staccionate in legno.

L'affidamento del progetto costituisce un esplicito riconoscimento delle competenze tecniche del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano in materia di recupero cave, in corso anche nel Comune di Vieste ex Cava Cisco con un'analoga iniziativa per la rivalorizzazione del sito estrattivo. Entrambi i progetti sono stati finanziati nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 per un importo di un milione di euro quello di San Ferdinando e per 415mila euro quello di Vieste.



CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Viale C. Colombo, 243 - 71121 Foggia
Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187
www.bonificadelgargano.it

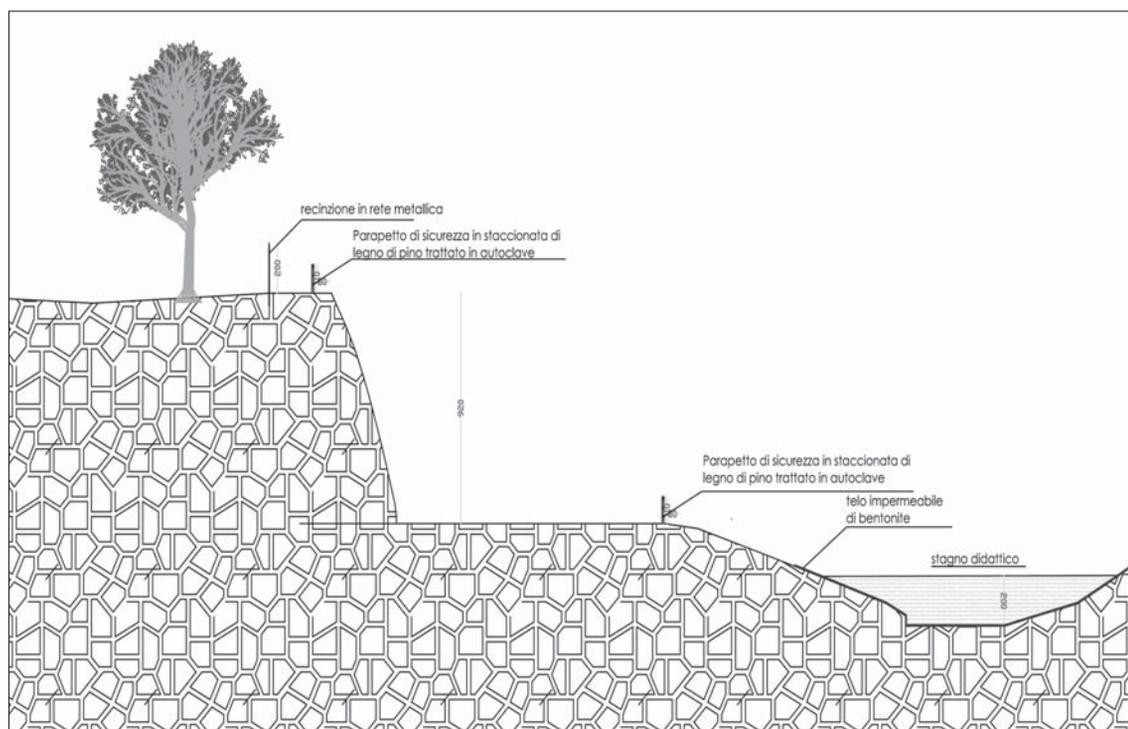
Direttore Editoriale
Giancarlo Frattarolo

Direttore Responsabile
Giovanni Tamburrano

Comitato di Redazione
Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti,
Michele d'Errico Ramirez,
Martina Rubino, Giovanni Russo.

Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06
Poste Italiane S.p.A.
Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa
Centro Grafico Srl - Tel. 0881.728177
www.centrograficofoggia.it



La visita al Consorzio dell'Assessore regionale Stefàno

“La mia presenza certifica ancora una volta l'interesse e l'attenzione della Regione Puglia per il sistema della bonifica foggiana”: è quanto ha dichiarato l'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Dario Stefàno, nel visitare il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Nel corso dell'incontro con la presidenza, la deputazione amministrativa e la struttura dell'ente, l'Assessore Stefàno ha quindi invitato il Consorzio a rafforzare il suo già proficuo impegno affinché tali esempi virtuosi possano contribuire a migliorare l'immagine e la percezione complessiva della bonifica pugliese nell'opinione pubblica e anche nella classe politica.

L'incontro con l'Assessore Stefàno è stato aperto dall'intervento del Presidente del Consorzio, Giancarlo Frattarolo, il quale ha ricordato che il lavoro svolto in oltre mezzo secolo di attività è stato negli ultimi anni implementato e valorizzato dalle collaborazioni con i Comuni del comprensorio, e non solo, che hanno riconosciuto le competenze e le professionalità del Consorzio affidando ad esso importanti lavori in convenzione nei settori della forestazione e più in generale della difesa idrogeologica del suolo, anche attraverso progetti di ingegneria naturalistica.

Con spirito di condivisione e conti in ordine, ma senza alcuna rivendicazione di primati o primogeniture, ha concluso il Presidente Frattarolo, proseguiremo la nostra attività al servizio del territorio, nella consapevolezza di avere la Regione Puglia sempre al nostro fianco.

L'Assessore Stefàno ha quindi assicurato la sua presenza all'inaugurazione nella prossima primavera del nuovo acquedotto rurale realizzato dall'ente consortile, le cui opere ed interventi sono stati illustrati al rappresentante del governo regionale dal Direttore dell'Ente, Marco Muciaccia, il quale



Da sinistra: il Presidente Frattarolo, il Direttore Muciaccia, l'Assessore Stefàno

ha anche ricordato che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è uno dei pochissimi consorzi di bonifica tipicamente “montani” esistenti in Italia e tra loro accomunati da peculiari specificità territoriali, funzionali ed organizzative.

SPORTELLO INFORMATIVO NEL COMPRESORIO

Nell'ottica di una sempre più efficace azione nei confronti dei consorziati, anche quest'anno, a partire dallo scorso mese di marzo, funzionari dell'Ente sono presenti nei diversi comuni del comprensorio garganico per fornire in loco ed in tempo reale un servizio di consultazione ed aggiornamento delle posizioni dei consorziati stessi.

In particolare è possibile effettuare un'agevole verifica delle posizioni di utenza mediante consultazione della banca dati catastale e contributiva e, nel contempo, acquisire le eventuali variazioni di

proprietà al fine di un costante aggiornamento del catasto consortile, oltre a poter richiedere ogni ulteriore informazione ritenuta utile.

L'attività informativa prevede inoltre l'utilizzo di manifesti di avviso sui calendari di permanenza, affissi nelle sedi dei Comuni interessati e presso i recapiti locali delle organizzazioni professionali agricole.

Il programma delle permanenze, in costante aggiornamento, è consultabile anche sul sito www.bonificadelgargano.it

MAGGIO 2011		
AGRI INTERESSATI	DATA	SEDE COMUNALE
MANFREDONIA - MONTE SANT'ANGELO - MATTINATA	Martedì, maggio 03, 2011	MANFREDONIA
PESCHICI - VIESTE - VICO DEL GARGANO	Giovedì, maggio 12, 2011	PESCHICI
RIGNANO GARGANICO - SAN GIOVANNI ROTONDO - SAN MARCO IN LAMIS	Martedì, maggio 17, 2011	RIGNANO GARGANICO
ISCHITELLA - SANNICANDRO GARGANICO - CARPINO - CAGNANO VARANO	Giovedì, maggio 26, 2011	ISCHITELLA

MAGGIO / GIUGNO 2011		
AGRI INTERESSATI	DATA	SEDE COMUNALE
MONTE SANT'ANGELO - MATTINATA - MANFREDONIA	Martedì, maggio 31, 2011	MONTE SANT'ANGELO
SANNICANDRO GARGANICO - CARPINO - CAGNANO VARANO - ISCHITELLA	Giovedì, giugno 09, 2011	SANNICANDRO GARGANICO
VIESTE - VICO DEL GARGANO - PESCHICI -	Martedì, giugno 14, 2011	VIESTE

GIUGNO / LUGLIO 2011		
AGRI INTERESSATI	DATA	SEDE COMUNALE
CARPINO - SANNICANDRO GARGANICO - CAGNANO VARANO - ISCHITELLA	Giovedì, giugno 23, 2011	CARPINO
SAN GIOVANNI ROTONDO - SAN MARCO IN LAMIS - RIGNANO GARGANICO	Martedì, giugno 28, 2011	SAN GIOVANNI ROTONDO
MATTINATA - MONTE SANT'ANGELO - MANFREDONIA	Giovedì, luglio 07, 2011	MATTINATA
VICO DEL GARGANO - VIESTE - PESCHICI -	Martedì, luglio 12, 2011	VICO DEL GARGANO

Foggia, venerdì 13 maggio 2011 ore 17.00
PROVINCIA DI FOGGIA
SALA DEL TRIBUNALE DELLA DOGANA



I *consorzi* di bonifica:
Tutela del *territorio* e risorsa per lo sviluppo.

www.consorzio.fg.it www.bonificadelgargano.it



Contributi di bonifica

Sono stati emessi i bollettini MAV della Banca Popolare di Milano per l'incasso dei contributi del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano per l'anno 2011. L'avviso MAV riporta: l'intestatario del ruolo; eventuali cointestatari; il codice contribuente che, utilizzato nel primo numero, consentirà l'accesso, tramite Internet, al sito del Consorzio www.bonificadelgargano.it per la visualizzazione della propria posizione contributiva; il codice tributo (630); il comune censuario dove sono ubicati i terreni; il prospetto dei dati catastali cui si riferiscono i terreni soggetti al pagamento.

Si precisa che l'elenco beni riportato sul MAV, qualora di una certa consistenza, sarà incompleto; quello integrale sarà invece individuabile sul sito del Consorzio. Si ricorda che, per le sole ditte con un carico contributivo superiore a € 300,00, è offerta la possibilità di pagare in unica soluzione o di frazionare tale carico in due rate, con scadenza il 31 marzo e il 30 luglio 2011; per tale

ragione sono stati inviati tre bollettini: uno per l'intero importo, i rimanenti due per la scelta rateizzata.

Si invitano i contribuenti a porre attenzione a non pagare sia il bollettino con l'importo totale, sia quelli con gli importi rateizzati, generando così una duplicazione di pagamento.

In mancanza del pagamento si procederà all'emissione della cartella esattoriale con conseguente costo aggiuntivo a carico del contribuente. Nell'occasione si rende noto che la riscossione dei contributi consortili relativi all'anno 2010, a suo tempo iniziata con l'emissione dei bollettini MAV della Banca Popolare di Milano, proseguirà mediante cartella esattoriale notificata a coloro che sono risultati morosi. L'Ufficio Catasto e Tributi del Consorzio è comunque a completa disposizione per informazioni e chiarimenti.

PER CONOSCERE MEGLIO IL TERRITORIO

Segnaliamo la lettura del volume "Devia chiesa città templare" pregevole lavoro letterario di **Francesco Paolo Maulucci**, Direttore Archeologo della sede di Foggia per la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia.

La chiesa di S. Maria di Monte D'Elio o S. Maria di Devia, come riportata in documenti più antichi, è ubicata su un rilievo del versante settentrionale della costa garganica: di stile romanico, l'edificio è stato restaurato alcuni decenni fa riportando alla luce affreschi di tradizione bizantina, come pure sono di notevole importanza i graffiti presenti in vari punti della chiesa.

Al di là degli aspetti strettamente tecnici il libro di Maulucci consente di ricostruire un pezzo della nostra storia

e di apprezzare il grande patrimonio di risorse architettoniche e culturali presenti in Capitanata.



FIOCO AZZURRO

Auguri affettuosi al dipendente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, **Mario Bonfitto**, per la nascita del secondogenito **Marco**.

AUGURI DI BUON LAVORO A...

La Presidenza, la Deputazione Amministrativa, il Consiglio dei Delegati, il Collegio Sindacale e l'intera struttura consortile hanno espresso felicitazioni vivissime e fervidi auguri di buon lavoro ad **Onofrio Giuliano**, eletto Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori di Foggia. Auguri di buon lavoro a **Giorgio Donnini**, Direttore della Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Foggia, e ad **Alfredo Giordano**, Direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Foggia.

